



Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – RTT – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata sessennale a tempo pieno non rinnovabile – Settore concorsuale 10/L1 - Lingue, letterature e culture inglese e angloamericana – Settore scientifico disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese – Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI), bandito con D.R. n. 2303/2023, prot. n. 216082 del 20/11/2023.

I Riunione

Il giorno 13.02.2024 alle ore 09.00 si riunisce, per via telematica, la Commissione esaminatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato – RTT, bandito con D.R. n. 2303/2023, prot. n. 216082 del 20/11/2023.

La Commissione esaminatrice, nominata con D.R. n. 137/2024, prot. n. 13661 del 25.01.2024, è così composta:

Prof.ssa Maria Gabriella PAVESI, Professoressa di I fascia, S.S.D. L-LIN/12, Università degli Studi di Pavia,
Prof.ssa Bronwen HUGHES, Professoressa di II fascia, S.S.D. L-LIN/12, Università di Napoli 'Parthenope',
Prof.ssa Kim Serena GREGO, Professoressa di II fascia, S.S.D. L-LIN/12, Università degli Studi di Milano.

Le componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. e, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso. Successivamente procedono alla nomina della Presidente nella persona della Prof.ssa Maria Gabriella Pavesi e della Segretaria nella persona della Prof.ssa Kim Serena Grego.

La Commissione prende visione del bando di concorso ed in particolare dei tempi previsti per i lavori della Commissione precisati dall'art. 4 "nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro 6 mesi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione".

La Commissione prende atto della comunicazione ricevuta dall'ufficio competente, in merito alla necessità di procedere alla valutazione preliminare delle candidate e dei candidati, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento per i Ricercatori.

Al fine di definire i criteri di valutazione delle candidate e dei candidati, la Commissione prende atto dei criteri di valutazione stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243 (allegato A) e di quanto precisato nel bando.

La Commissione stabilisce:

- di procedere ad una comparazione dei giudizi espressi per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica delle candidate e dei candidati ritenuti più meritevoli nella misura prevista dal bando;



- di formulare un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica presentata, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri stabiliti dal suddetto D.M.;
- di attribuire ai titoli, alle pubblicazioni e alla consistenza complessiva della produzione scientifica, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di 100 punti ad ogni candidata o candidato;
- di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come di seguito riportato:
 - titoli: totale punti 50,
 - pubblicazioni: totale punti 45,
 - consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa: totale punti 5.

Il punteggio relativo ai titoli e al curriculum sarà assegnato secondo i seguenti criteri:

a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero – max. punti 6

a1) max. 6 punti per dottorato di ricerca su tematiche inerenti al SSD;

a2) max. 4 punti per dottorato di ricerca su tematiche inerenti al SC;

a3) max. 3 punti per dottorato di ricerca su tematiche compatibili con il SSD.

b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: max. punti 14

b1) max. 2 punti per ciascuna titolarità di insegnamento o modulo congruente con il SSD di cui si sia avuta la responsabilità;

b2) max. 0,5 punti per ciascuna titolarità di insegnamento o modulo congruente con il SC di cui si sia avuta la responsabilità;

b3) max. 0,5 punti per attività di tutor didattico o di didattica integrativa congruente con il SSD, per insegnamento;

b4) max. 2 punti complessivi per altre attività legate alla didattica, purché coerenti con il SSD.

c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – max. punti 6

c1) max. 2 punti per ogni anno di RTD, in base alla congruenza con il SSD del concorso;

c2) max. 1 punto per ogni anno di assegno di ricerca (o equivalente) in università o istituto di ricerca italiani o stranieri, in base alla congruenza con il SSD del concorso;



c3) max. 1 punto per visite a prestigiose istituzioni di formazione o di ricerca in Italia o all'estero, in base alla congruenza con il SSD del concorso.

d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – max. punti 10

d1) max. 4 punti per ogni direzione e coordinamento di progetti di carattere nazionale e internazionale;

d2) max. 2 punti per ogni partecipazione a progetti di carattere nazionale e internazionale;

d3) max. 2 punti per ogni direzione e coordinamento di progetto di ateneo;

d4) max. 1 punto per ogni partecipazione a progetto di ateneo.

e) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – max. punti 12

e1) max. 2 punti nel caso di presentazione orale a congresso su invito, in base alla congruenza con il SSD del concorso;

e2) max. 1 punto per partecipazione a congresso con presentazione orale, in base alla congruenza con il SSD del concorso;

e3) max. 0,5 punti per partecipazione a congresso con presentazione di poster, in base alla congruenza con il SSD del concorso.

f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – max. punti 2

Non vengono considerati i punti (d), (e) e (j) dell'Art. 2, c. 1 del suddetto D.M. in quanto non applicabili al SSD.

La Commissione esaminatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei seguenti criteri:

1. originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza: fino ad un max. di punti 3 per ciascuna pubblicazione;

2. congruenza con il SSD a bando: fino ad un max. di punti 1 per ciascuna pubblicazione;

3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max. di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione;

4. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della candidata o del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: fino ad un max. di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione.

Nel caso in cui la somma dei punteggi delle pubblicazioni dovesse superare il massimo stabilito (45), i punti assegnati saranno comunque 45.



La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato o della candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino ad un max. di punti 5.

La Commissione stabilisce che la prova orale in lingua inglese si svolgerà durante la pubblica discussione dei titoli e delle pubblicazioni della candidata o del candidato.

La Commissione stabilisce altresì che le candidate e i candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 65/100 punti sono considerate/i idonee/i.

La Commissione decide di aggiornarsi per la seconda riunione per la preselezione il giorno 13.03.2024, alle ore 14.30 per via telematica.

La Commissione stabilisce che la discussione/prova orale si terrà il giorno 25.03.2024 alle ore 11:00 presso il Dipartimento di Scienze politiche internazionali, Sala Riunioni (terzo piano), via Mattioli, n. 10, Siena e ne dà comunicazione all'Ufficio competente.

Alle ore 10.30, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e firmato dalla Commissione.

LA COMMISSIONE: Prof.ssa Maria Gabriella Pavesi, Presidente

(firmato digitalmente) Prof.ssa Bronwen Hughes, Membro

Prof.ssa Kim Serena Grego, Segretaria



ALLEGATO A

AFAM Allegato A



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM

Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).



Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011